



Città di Vibo Valentia  
(Provincia di Vibo Valentia)

**Commissione Straordinaria di Liquidazione**

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 47**

**OGGETTO** : Istanza prot. gen. n. 5030 del 31/01/2014 (reg. int.O.S.L.n.141) prodotta dallo Studio Mazzeo s.c.r.l., con sede in Corso S.Maria, 65, Zaccanopoli (VV). Ammissione parziale alla massa passiva

L'anno duemilasedici, il giorno ..., del mese di marzo, alle ore ...., nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il V. Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

**La Commissione straordinaria di liquidazione**

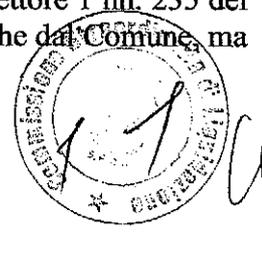
**VISTA** l'istanza acquisita al prot. gen. n. 5030 del 31/01/2014 (reg. int.O.S.L.n.141) prodotta dallo Studio Mazzeo s.c.r.l., con sede in Corso S.Maria, 65, Zaccanopoli (VV), con la quale si chiede l'ammissione alla massa passiva di complessivi € 24.723,00 lordi, per crediti vantati per prestazioni professionali (incarico RSPP e di Formazione sulla sicurezza), giusta fatture nn. 18 del 24/05/2013 di € 5.000,00 lordi e 25 del 34/07/2013 di € 19.723,00 lordi allegate;

**ESPLETATA** la relativa istruttoria, eseguite le necessarie verifiche contabili e vista l'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dalla Dirigente del competente Settore dott.ssa Adriana Teti;

**DATO ATTO** che, alla luce delle stesse, con nota racc. a.r. prot. gen. n. 32312 del 14 luglio 2015, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'integrale importo richiesto nell'istanza di cui all'oggetto, specificatamente per quanto concerne l'asserito credito di € 19.723,00 lordi di cui alla fattura n. 25 del 34/07/2013, ha comunicato il motivato preavviso di parziale diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

**DATO ATTO** che il Sig. Alessandro Mazzeo per conto dello Studio Mazzeo s.c.r.l. del quale è legale rappresentante, ha comunicato le proprie osservazioni con nota acquisita agli atti del Comune al n. di prot. 35418 del 03/08/2015;

**ACQUISITA** d'ufficio copia delle determinazioni adottate dalla Dirigente del Settore 1 nn. 235 del 21/05/2012 e 359 del 13/08/2012, citate dall'istante nelle sue osservazioni, e anche dal Comune, ma precedentemente non trasmesse alla C.S.L.;



**ESAMINATI** gli atti;

**VERIFICATO** in particolare che l'incarico di R.S. P.P. è stato conferito con la determinazione n. 235/2012, nella quale il relativo compenso è stato fissato in € 5.000,00 lordi, ma nella quale è stato assunto l'impegno per soli € 4.166,00 nel B.P. 2012 non ancora approvato, rinviando ad un atto successivo all'approvazione di tale documento contabile l'impegno dell'ulteriore somma occorrente, poi non adottato;

**VERIFICATO** che la fattura n. 18 del 24/05/2013 emessa dall'incaricato corrisponde all'importo pattuito e che gli Uffici hanno attestato che la prestazione è stata effettivamente resa dallo stesso;

**RITENUTO** di ammettere al passivo la somma fatturata, ancorchè per € 834,00 fuori bilancio, tenendo conto della ratio della procedura del dissesto, che è quella di consentire all'Ente, attraverso percorsi semplici e privilegiati di azzerare in tempi brevi le conseguenze di una gestione disordinata;

**PRESO ATTO** che, però, per quanto riguarda la ulteriore fattura n. 25/2013, recante la somma di € 19.723,00, per il cui importo lo Studio chiede l'ammissione al passivo, sussistono numerose divergenze tra lo Studio stesso ed il Comune, in ordine al quantum debeatur (se cioè sia da considerare o meno l'IVA; se l'accordo concluso tra le parti fissi già come compenso l'importo totale determinato nel piano di formazione, predisposto dallo Studio ed approvato dal Comune, calcolato tenendo conto della potenziale platea dei dirigenti e dei dipendenti destinatari oppure se il compenso debba essere calcolato tenendo conto dei dirigenti e dei dipendenti che hanno effettivamente partecipato ai corsi previsti dal piano di formazione in questione);

che, al di là della incertezza sul quantum debeatur, dall'istruttoria è emerso anche che, all'impegno di € 16.300,00 del B.P.2012, in c/residui 2001 e 2003, citato nella determinazione n.359/2012 all'atto di affidamento dell'incarico allo Studio e di approvazione del piano di formazione, non è di fatto mai corrisposta l'assunzione di alcun impegno contabile da parte dell'Ente (come da scheda contabile in atti), la qual cosa, peraltro, dimostra ancora una volta la fondatezza della richiesta della C.S.L. di una revisione straordinaria dei residui trasferibile, che non ha però trovato riscontro da parte del Comune;

che l'assenza di impegno contabile porta la C.S.L. a ritenere che l'intera attività svolta dalla Studio Mazzeo s.c.r.l., relativamente a tale prestazione, sia perciò da considerarsi come debito fuori bilancio;

che, a questo punto la C.S.L., senza entrare nel merito della sua riconoscibilità, rileva che la fattispecie in esame non rientra nella gestione dei residui al 31/12/2012 di sua competenza e si riferisce a prestazioni rese nel 2013, sicchè trova applicazione l'art. 252 co 4 TUEL;

**PRESO ATTO**, dunque, che la valutazione dell'istanza non rientra nella competenza della C.S.L. ai sensi dell'art. 252 co 4 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**DICHIARATA** pertanto la propria incompetenza ai sensi dell'art. 252 co 4 TUEL in ordine alla trattazione di tale posizione debitoria secondo il quale: *"l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ...."*. Nello specifico infatti il Comune di Vibo Valentia ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con delibera di C.C. n. 39 del 21/06/2013, approvando definitivamente, in seguito, il bilancio riequilibrato relativamente all'esercizio 2013 con delibera di C.C. n. 66 del 07/11/2014. La C.S.L. ha pertanto competenza solo per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31.12.2012;

A circular stamp with a handwritten signature over it, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'R. G.' or similar. The stamp is partially obscured by the signature.

**RITENUTO**, conseguentemente, che l'istanza dello Studio Mazzeo s.c.r.l., per la parte relativa alla fattura n. 25 del 34/07/2013 di € 19.723,00 lordi, non sia ammissibile al passivo;

**RICHIAMATI** gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:

Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n. 5030 del 31/01/2014	n. 141	Studio Mazzeo s.c.r.l. con sede il Corso S. Maria, 65 cap 89867 Zaccanopoli (VV).	Prestazioni professionali relativi ad incarico di RSPP e formazione sulla sicurezza	€ 24.723,00	€ 5.000,00	€ 19.723,00

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) **DI AMMETTERE PARZIALMENTE** l'istanza in oggetto prot. gen. n. 5030 del 31/01/2014 (reg. int. O.S.L. n. 141) alla massa passiva dell'Ente per complessivi € 5.000,00, per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano, a fronte degli € 24.723,00 richiesti ;

2) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 al Sig. Alessandro Mazzeo, rappresentante dello Studio Mazzeo s.c.r.l. con sede in Corso S. Maria, 65, Zaccanopoli (VV).

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale  
dott.ssa Adriana Teti

